

MORTARA

Il gruppo Saviola leader a livello globale per il riciclo del legno

La società mantovana ogni anno evita l'abbattimento di 2,8 milioni di alberi. Installata a Mortara una nuova pressa da 17 milioni di euro

MORTARA

Sono 4,8 milioni i metri cubi di legname riciclati ogni anno dal gruppo Saviola e trasformati in pannelli in legno e mobili in kit rivenduti in tutto il mondo. Questi numeri rendono il gruppo di Viadana, che a Mortara controlla l'insediamento industriale nell'area del polo logistico, il primo riciclatore a livello globale, che salva dall'abbattimento 2,8 milioni di alberi evitando l'immissione nell'ambiente di due milioni di tonnellate di anidride carbonica.

Fra i potenziamenti per lo stabilimento di Mortara, che conta 240 addetti, rientra anche la nuova pressa per il pannello "nobilitato" in grado di realizzare finiture di design: un investimento da 17 milioni di euro e un previsto incremento del 40% della produ-



La pressa installata a Mortara

zione di "nobilitato". Questi sono solo alcuni dei dati evidenziati nel primo bilancio di sostenibilità della compagnia mantovana.

«Bilancio – spiega il presidente Alessandro Saviola – che non eravamo obbligati a redigere, dato che non si tratta di un'azienda quotata, ma che abbiamo deciso comunque di pubblicare perché da sempre facciamo dell'ecologia la nostra bandiera. Il gruppo è l'unico a produrre, dall'inizio degli anni Novanta, pannelli con 100% di ma-

teriale riciclato: la scelta ecologica è stata fatta in tempi non sospetti e si è dimostrata vincente».

Ciò si traduce in 14 stabilimenti nel mondo e in 588 milioni di fatturato: cifre leggermente calate quest'anno, nonostante la chiusura di 50 giorni per il lockdown di tutte le società del gruppo a esclusione di quelle settore chimico, che si è riconvertito per produrre gel e disinfettanti per superfici. Dalla riapertura c'è stato però un vero e proprio boom delle vendite. «Se avessimo più pannelli, venderemmo di più», aggiunge il presidente confermando la tendenza in crescita degli investimenti (dai 23 milioni del 2019 ai 36,5 del 2020) per incrementare la produzione. Sul fronte occupazionale, nel gruppo Saviola il 94,7% è rappresentato da personale a tempo indeterminato.

Le assunzioni sono aumentate del 3% nell'ultimo triennio e la maggior parte dei lavoratori ha contratti a tempo pieno e tra i 30 e i 50 anni. —

UMBERTO DE AGOSTINO

